

Calo delle entrate per la lotta all'evasione Solo 522 mila euro

I numeri. Nel 2018 erano stati accertati 817 mila euro tra tutti i 50 Comuni che hanno sottoscritto l'accordo Gandi: «Senza il redditometro il compito è più difficile»

ISAIA INVERNIZZI

Quest'anno la collaborazione tra Comuni bergamaschi e Agenzia delle Entrate, nata nel 2010 per contrastare l'evasione fiscale, ha raggiunto risultati inferiori rispetto al passato. Gli ultimi dati pubblicati dalla direzione finanze del ministero dell'Interno dicono che in tutta la provincia sono stati recuperati 522 mila euro relativi all'attività di accertamento del 2019. Lo scorso anno erano stati trasferiti in Bergamasca 817 mila euro, mentre quattro anni fa - nel 2016 - era stato superato il milione di euro, per la precisione un milione e 146 mila euro. Queste entrate spettano ai Comuni che hanno stretto un accordo con l'erario per il lavoro svolto dai dipendenti comunali nella lotta all'evasione fiscale.

A Palafrizzoni, ad esempio, il ristretto (e combattivo) gruppo di funzionari dell'ufficio tributi ha permesso di segnalare milioni di euro evasi da contribuenti della città. Gli accertamenti ven-

gono capitalizzati dall'Agenzia delle Entrate, che riscuote le somme dovute e le gira - al 100% dell'importo incassato - alle amministrazioni locali.

Incassi in calo

Il Comune di Bergamo è stato tra i primi a firmare questo protocollo di collaborazione che nel corso degli anni ha contribuito a scoprire centinaia di milioni di euro in tutta Italia. Quest'anno, però,

■ Palafrizzoni ottavo in tutta Italia con 190 mila euro contro i 309 mila dello scorso anno

■ Balzo in avanti di Scanzorosciate che passa da 40 mila a 75 mila euro incassati nel 2020

Bergamo si è dovuta «accontentare» di 190 mila euro contro i 309 del 2019 e i 473 di quattro anni fa. I motivi di questo netto calo sono molti. Il principale è la scomparsa del redditometro, lo strumento utilizzato per confrontare i beni posseduti da un contribuente e il reddito dichiarato. Nonostante i risultati ottenuti dal 2012 ad oggi, il redditometro è stato mandato in pensione. Il secondo motivo del calo - banale ricordarlo - è che la caccia diventa sempre più difficile. La somma che viene accertata e incassata nell'anno non potrà essere replicata in quelli successivi perché a quel punto l'evasore viene alla luce.

La classifica in provincia

Oltre al Comune di Bergamo, sono venti le amministrazioni bergamasche che compaiono nella classifica delle somme incassate nel 2020: al secondo posto c'è Scanzorosciate con 75 mila euro, poi Lovere con 45 mila, San Paolo d'Argon 43 mila, Terno

Recupero evasione fiscale nei comuni

DANIELE TORESANI

	2016	2017	2018	2019	2020
Bergamo	473.835	377.942	505.448	309.652	190.447
Scanzorosciate			28.963	40.884	75.849
Lovere	56.474			229.637	45.711
San Paolo D'Argon	22.574	26.465	27.786	33.563	43.375
Terno D'Isola	90.302	22.077	63.972	43.637	40.422
Clusone	119.752	27.480	42.733		38.490
Trescore Balneario	250			86.055	26.353
Seriate	48.782	23.156	6.485	25.470	25.338
Presezzo	3.269	2.653	2.735	1.499	9.161
Costa Volpino	12.900	8.292			6.989
Civate al Piano	104.391	14.257	12.611	12.433	6.705
Gorle	39.685	45.313	14.761	15.344	4.583
Sorisole		224	978		3.764
Villa di Serio	22.805	11.625	10.567	3.460	2.927
Cologno al Serio	52.104	8.105	5.149	1.841	1.019
Cenate Sopra	911				300
Dalmine					294
Tavernola Bergamasca	100	100	500	198	165
Caravaggio	1.515	500	250		165
Oltressenda Alta			510		115

d'Isola 40 mila e giù fino a Oltressenda Alta con 115 euro. Una cifra quasi simbolica, che è meglio di niente.

Nella classifica nazionale spicca San Giovanni in Persiceto, Comune in provincia di Bologna. Chissà che task force hanno messo in piedi per mettere le mani su 1,2 milioni di euro solo nel 2019. La piccola cittadina è riuscita a far meglio di metropoli come Genova (580 mila euro), Torino (518 mila euro), Milano (354 mila) e Bologna (259 mila euro). Bergamo è all'ottavo posto, superata (di poco) dalla vicina Brescia che ha ac-

certato 205 mila euro. In totale in tutto il Paese sono stati recuperati 7,8 milioni di euro, in diminuzione del 31,8% rispetto all'anno precedente.

L'assessore al Bilancio Sergio Gandi spiega che «in classifica ci precedono grandi città che hanno tra tre e dieci volte la nostra popolazione, oltre ovviamente all'exploit di San Giovanni in Persiceto in Emilia Romagna. Anche gli altri Comuni negli ultimi anni hanno dimezzato gli introiti. Noi siamo comunque in testa nel rapporto tra somme e numero di cittadini, nel conto pro-

capite». A maggior ragione dopo questo calo, il lavoro dei funzionari di Palafrizzoni continuerà. «Ci siamo concentrando - continua Gandi - su quella che viene chiamata "esterovestizione", cioè la fittizia localizzazione all'estero della residenza fiscale, e sulla ricettività alberghiera con un focus sugli affitti brevi. Controlli complessi, che daranno risultati solo con il tempo. Confermiamo comunque la nostra tradizione positiva, seppur ridimensionata rispetto agli ultimi anni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Emergenza sociale, aiuti aumentati del 300 per cento in un solo mese

Cisl

Il dato si riferisce al periodo tra il 6 aprile e il 24 maggio. Mario Gatti: «Medicina del territorio da rafforzare»

«Il livello territoriale è quello ottimale, vista l'esperienza di questi ultimi mesi e la capacità di rispondere con immediatezza all'emergenze, per pensa-

re a interventi utili a sostenere le tante fragilità emerse nel lockdown. Per questo chiediamo con forza che il ridisegno della medicina territoriale, dell'integrazione territoriale tra sociale e socio-sanitario non parta dalla diminuzione o dalla soppressione degli ambiti territoriali, ma dalla restituzione ai Comuni, da gestire in forma associata, la piena autorità sui te-

mi della salute. Proprio l'integrazione tra intervento sanitario e sociale è quella che ha fatto emergere le maggiori criticità nei giorni della pandemia, e oggi non deve più costituire un alibi».

Mario Gatti, segretario Cisl di Bergamo, sintetizza così la posizione del sindacato di via Carnovali, soprattutto dopo la lettura e l'analisi che il Dipartimento Welfare dell'organizzazione ha

fatto sulla rendicontazione Utes (le Unità territoriali coincidenti con i 14 ambiti, dedicate alla gestione dell'emergenza sociale), secondo la quale, gli interventi a supporto delle fragilità dal 6 aprile al 24 maggio sono aumentati del 300%. Gli uffici degli ambiti hanno messo in fila le chiamate e gli interventi per iniziative legate ai bisogni sociali, non solo sanitari, che il Covid ha fat-

to esplodere: dai pasti a domicilio alla consegna di spesa e farmaci fino al supporto psicologico. In totale, in un mese e mezzo, i Comuni e le strutture sociali degli ambiti hanno effettuato quasi 100 mila interventi per più di 60 mila persone. Ma non solo anziani: il servizio di supporto psicologico attivato da Ats ha interessato persone con età tra i 40 e 50 anni, una fetta di popolazione che si trovava a gestire una situazione di grande angoscia e insicurezza, oltre che gli operatori sanitari che si trovavano ad interagire quotidianamente con queste angosce. Cisl Bergamo legge questi campanelli d'allarme, legati a bisogni sociali,

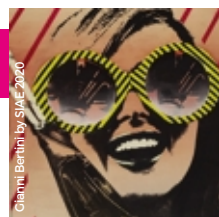
evidenziati da Ats e Ambiti per estrarne contenuti e richieste «politiche» da sottoporre al confronto con Regione, comuni e Ats «nell'ottica di un ridisegno del Welfare, della sanità e della sua integrazione con il territorio. «L'ambito territoriale dell'intervento socio-sanitario - conclude Gatti - è quello che nella nostra provincia, nonostante le gravi mancanze finanziarie legate ai trasferimenti di Stato e Regione ha sempre saputo fornire risposte flessibili a domande importanti. Per questo, ci batteremo per il rafforzamento del livello territoriale del servizio pubblico, con il supporto di un privato in ottica solidale».

BTV
BERGAMO

canale
17

www.bergamotv.it

OLTRE LA POP ART
LA MEC-ART
ITALIANA



Questa sera alle ore 20.00
Domenica 11/10 alle ore 17.30, Venerdì 16/10 alle ore 22.30

Le Opere di Gianni Bertini, Bruno Di Bello, Elio Mariani, Mimmo Rotella, Aldo Tagliaferro.
A cura di Angelo Piazzoli e Paola Silvia Ubiali

grazie al contributo di

FONDAZIONE
CREDITO
BERGAMASCO

L'informazione
dei bergamaschi



Tutti i giorni
alle ore 12.00, 13.30, 19.30 e 23.00

Una redazione al servizio della città e della provincia, con collegamenti in diretta là dove i fatti diventano notizie. Bergamo Notizie è l'appuntamento-principe dell'informazione televisiva locale: il mondo bergamasco, per i bergamaschi.

BERGAMOTG